Design pattern 3

Introduzione

Obiettivi:

- Applicare propriamente i pattern del modello GoF

Questa sezione rappresenta il naturale conseguimento del documento Design Pattern 2, in cui sono elencati ulteriori pattern comportamentali, creazionali e strutturali del catologo GoF.

Singleton (Creational Pattern)

Problema

Come garantire che sia creata una sola istanza di una classe e fare in modo che sia condivisibile dagli elementi del modello?

Singleton è un pattern creazionale adoperato per instanziare oggetti, in maniera tale che siano rispettati i principi di qualità del software e cercando di manipolare al meglio le dipendenze tra le classi. La volontà di implementare un meccanismo simile, avviene qualora differenti elementi del dominio richiedano lo stesso processo esecutivo, da cui saranno restituiti certi behaviors oppure dati in output.

Per cui l'intento promuove la creazione di una singola istanza della classe software analizzata, affinchè essa possa essere condivisa tra le entità del sistema elaborato. Tendenzialmente è dichiarata come una variabile privata, in quanto lo stesso costruttore è protetto oppure privato ai fini del pattern presentato, a cui si associa una funzione pubblica che incapsula al suo interno l'intero codice di inizializzazione e provvede all'accesso all'instanza in questione.

Solutione

Creare una singola istanza della classe software analizzata e provvedere ad un $unico\ punto\ di\ accesso.$

Generalmente l'utilizzo di *Singleton* avviene solo se soddisfati tre criteri comportamentali, suddivisi in:

- Sviluppo progettuale secondo il principio *lazy initialization*, ossia posticipare la creazione di un oggetto fino al momento in cui non sia realmente necessario
- Non sia possibile attribuire ad alcun elemento del modello l'appartenenza dell'istanza creata
- Nonostante sia sviluppato un metodo pubblico per rendere accessibile l'oggetto della classe software, non deve essere garantita la possibilità che la funzione sia richiamabile a livello globale